

17 ottobre 2021
Chiesa di San Giocchino – Borgo Dora Torino

Parola conclusiva alla Celebrazione Eucaristica di madre M. Petra Urietti

Sentiamo la necessità di dire ad alta voce un grazie ai celebranti, alla chierichetta, (figlia della signora Rina che ha tradotto i libri di Madre Patrizia di commento ai testi di Padre Médaille in portoghese). La signora Rina merita un applauso e merita un applauso anche a suo marito: è l'anno della famiglia!

Questa festa di compleanno, 200 anni, è un po' "strana": di solito si spengono le candeline, invece partecipando a questa Eucaristia, abbiamo capito che non dobbiamo spegnere le candeline, ma dobbiamo accenderne delle altre.

Ci stiamo avvicinando alla 95° Giornata Missionaria Mondiale e vogliamo uscire da questa chiesa come siamo entrati?! ... Guai a noi! Guai a noi se entriamo sulle strade del mondo senza fiammiferi e senza candele: il mondo sta passando dei momenti un po' oscuri.

Noi abbiamo questo dovere: *il potere del servizio*. Ma qual è il potere del servizio per le Suore di San Giuseppe se non quello di scegliere sempre e di aiutare a scegliere sempre la comunione? ...

È tempo, forse, non tanto di "*testimonianza*", ma di "*scelte*". Dobbiamo scegliere: tra questa parola e quella parola, qual è che crea più comunione? ... Tra questo pensiero e quel pensiero, qual è che crea più comunione? ... tra questo gesto e quell'altro gesto, qual è che crea più comunione? ...

Quando il sacerdote ci dirà: "*La Messa è finita: andate in pace*", per noi Suore di San Giuseppe deve risuonare chiaro: "*andate in comunione, portate il potere della comunione fuori da questa chiesa*". Se no, è inutile che siamo venuti a Messa! Se non usciamo e non accendiamo altre 200 candeline, ognuno a casa sua, nella sua comunità, è inutile che siamo venuti a Messa.

Dobbiamo dire un grazie speciale anche a Richard: è un uomo paziente! Tutte le volte che venivo a disturbarlo mi accoglieva: ha un *trait* che ricorda San Giuseppe!

Un grazie grande anche alla fioraia: avete visto che bei fiori e come ha addobbato bene il nostro San Giuseppe laggiù?! Meglio di una suora di San Giuseppe!

Dopo tutti questi ringraziamenti, ringraziamo molto anche per chi ha voluto condividere questa festa del borgo. Un augurio particolare portatelo alle vostre comunità.

Ricordiamo in modo speciale Madre Virginie (*ndr*: Superiora generale delle suore di Aosta) che è in Madagascar e tutte le altre sorelle che con il cuore sono qui, ma con il corpo da un'altra parte.

Chiederei questo: non abbiamo paura di usare la gomma, quando stiamo facendo dei disegni, il Piccolo Disegno! *Non basta una matita: usiamo anche la gomma!* Se bisogna cancellare qualcosa, cancelliamo! E soprattutto facciamo la punta alla matita!

L'Eucaristia, penso, è il *luogo dove rifacciamo la punta delle nostre matite*: l'unico vero posto dove rifacciamo la punta alla nostra matita e possiamo ricominciare a scrivere con quella gioia delle prime tre suore di Borgo Dora!

Buona serata a tutti!